

URBANISTICA

Quisisana, Casinò, Armani
e una nuova suggestione:
la biblioteca a Villa Elena

«Voglio cambiare il volto di Arco Ovest»

*Betta propone un concorso di idee per l'area strategica
«Parcheggio interrato e sopra parco e hub intermodale»*

ROBERTO VIVALDELLI

«Ecco come mi immagino la Arco Ovest del domani».

A parlare è il sindaco **Alessandro Betta**, che riflette sul futuro dell'area del centro storico che comprende edifici iconici della città delle Palme come il Casinò Municipale, Villa Elena, passando per il teatro-auditorium all'ex Quisisana fino a viale delle Magnolie e l'ex Armani.

«Si tratta di un comparto che rappresenta la storia di Arco e della nostra identità - spiega il primo cittadino - le nostre radici, una parte importante della nostra comunità. Sono soddisfatto di quello che si è fatto e di quello che sta facendo».

Il primo passo importante, tra mille difficoltà, è quello di portare avanti il teatro-auditorium, che ho chiamato anche "Arco della Comunità". Un progetto di grande qualità, elaborato dall'architetto Cecchetto, che stiamo realizzando tra mille difficoltà».

Sulla adiacente Villa Elena, Betta - che sottolinea di parlare a titolo personale - ricorda che negli ultimi mesi «è nata una suggestione interessante» che vede l'immobile come «sede della biblioteca civica, in maniera tale che un domani Palazzo Panni possa diventare invece una galleria museale e spazio per serate culturali e presentazioni di libri. Questo è uno sviluppo positivo per la città».

Su dei binari paralleli, si sviluppa anche la questione dei parcheggi, con la volontà dell'amministrazione comunale di realizzare un parcheggio interrato nell'area antistante il Casinò Municipale, in maniera tale da eliminare i posti auto ora presenti in superficie posizionati a nord dell'edificio.



L'area ex tennis, oggi parco, strategica per lo sviluppo che il sindaco di Arco immagina per Arco Ovest

«Anche se a livello globale è fallito, noi crediamo nell'agenda 2030 e in quella 2050 del Comune di Arco. In questo contesto s'inseriscono il Pums e il parcheggio interrato - prosegue il sindaco - nei giardini storici deve esserci un rifacimento del chiosco, mentre va ripensata l'area degli ex campi da tennis. Serve un parcheggio che pensi alla permeabilità del suolo, che sia anche luogo e hub per le biciclette, come punto di ricarica. Perché anche le biciclette, nel centro città, possono diventare un problema: pensiamo a quante bici vediamo parcheggiate ogni giorno in piazza. Chiamarlo parcheggio è svilente - spiega Betta - deve essere un hub della viabilità, anche leggera. Abbiamo cercato di trovare location alter-



Il primo cittadino davanti al municipio: Betta è sindaco dal 9 marzo 2014

native, ma sono sostanzialmente impossibili da realizzare».

Per la superficie «potrebbe essere promosso un concorso di idee. Credo che il progetto vada impostato in questa maniera, ci sono persone che hanno necessità di arrivare in auto e trovare una bicicletta. La parte in superficie deve essere un elemento ben connesso con Arco e con quell'area, tenendo conto che quella è l'anima della città. Il vicesindaco Roberto Zampiccoli ci sta lavorando da tempo - sottolinea il primo cittadino - deve essere un hub intermodale. Serve far sparire il traffico in superficie, come prevede anche il Pums, che è in fase di approvazione e che ha avuto una lunga gestazione».

In tutto questo ragionamen-

to, spiega il sindaco Betta, è in fase di definizione anche il futuro dell'ex Quisisana.

«Quale luogo di abitazioni destinate a una popolazione autosufficiente di una certa età - ricorda - al piano terra potrebbe trovare spazio il circolo pensionati».

In questa maniera si potrebbe ripensare anche il destino dell'edificio Ex Omni, attuale sede del circolo.

«Una volta il geometra Luca Zucchelli aveva buttato lì qualche idea - ricorda il sindaco - in passato si era pensato addirittura a un laghetto. Servono idee, e per questo motivo propongo un concorso di idee che elabori un progetto complessivo su tutta l'area davanti al Casinò, sotto parcheggio ma sopra parco e hub per la mobilità».